

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 1605/AV2 DEL 10/12/2015**

Oggetto: ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMOENIA ÉQUIPES U.O. MEDICINA DI LABORATORIO DELL'AREA VASTA 2. AUTORIZZAZIONE. REVOCA ATTI N.1636/2013 E N. 374/2014 AV2.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 621 del 27/07/2015 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale", la Determina DG ASUR n. 550 del 31/07/2015 ad oggetto: "DGRM n. 621 del 27/07/2015 – Presa d'atto e conseguenti determinazioni" e la Determina DAV2 n. 1038 del 3/08/2015 ad oggetto: "Insediamento dell'Ing. Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell'Area Vasta 2".

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse al documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di autorizzare, le seguenti equipe:

- Medicina di Laboratorio di Fabriano;
- Medicina di Laboratorio di Osimo;
- Medicina di Laboratorio di Senigallia;
- Medicina di Laboratorio di Jesi;

allo svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria nella disciplina di Medicina di Laboratorio, per le prestazioni, con le tariffe, ed alle modalità e condizioni riportate in dettaglio nella scheda tecnica che si allega al presente atto con il numero 1, quale sua parte integrante e sostanziale.

3. Di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 2 decorre dal 01/01/2016 e che da tale data devono intendersi revocati tutti i precedenti atti che autorizzavano la medesima attività libero professionale (det. AV2 n. 1636/2013 e n.374/2014).
4. Di adottare il modello di richiesta di accesso da parte degli utenti all'attività libero professionale delle équipes di cui al punto 2; modello approvato e inviato ai Dirigenti Medici di Medicina di Laboratorio e ai Responsabili Casse Cup, dal Dirigente della Direzione Amministrativa Ospedaliera AV2 con nota prot. ID 885902 del 17/11/2015.
5. Di approvare contestualmente la determinazione delle tariffe per l'attività libero professionale d'Equipe in oggetto, resa a favore di privati cittadini, così come da allegato n.2 che forma parte integrante e sostanziale della presente determina.
6. Di regolamentare con successivo e separato atto l'esercizio dell'attività ALPI delle Equipe di Medicina di Laboratorio AV2, per le prestazioni richieste da ditte o enti per le finalità di cui al D.Lvo n.81/2008.
7. Dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa.
8. Dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.
9. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
10. Trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, ai Direttori U.O.C. Medicina di Laboratorio dell'AV2, alle Direzione Mediche, Direzione Amministrativa Ospedaliera, alla Direzione Amministrativa territoriale , alla UOC Bilancio, alla UOC Controllo di Gestione, alla UOC Gestione Personale.

IL DIRETTORE AREA VASTA 2
Ing. Maurizio Bevilacqua

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE
U.O. BILANCIO E SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE:

Le sottoscritte, vista la dichiarazione espressa dal Responsabile del Procedimento, attestano che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio.

Il Dirigente
Controllo di Gestione
(Dott.ssa Maria Letizia Paris)

Il Dirigente
U.O. Risorse Economico-Finanziarie
(Dott.ssa Antonella Casaccia)

Note _____

La presente determina consta di n.23 pagine di cui n. 15 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. LIBERA PROFESSIONE E RECUPERO CREDITI PRESTAZIONI SANITARIE

Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 s.m.i.;
- D.M. 31/07/97
- Legge 23 dicembre 1998 numero 448;
- D.P.C.M. 27 marzo 2000;
- Legge Regione Marche 20/6/2013 n. 13 “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale” e s.m.i.
- Decreto del Ministero della Salute del 19 giugno 2006
- D.Lgs n. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge n. 248 del 4 agosto 2006
- Legge n.120 del 3 agosto 2007 “Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria” e smi
- D.G.R.M. 972 del 16 luglio 2008 “Legge n. 120/2007 art. 1 comma 2 – “Linee di indirizzo per la revisione dei piani aziendali per il passaggio al regime ordinario dell’attività libero professionale intramuraria ... omossis ...”
- Legge n. 189 del 4/12/2008 conversione del D.L. n. 154 del 7/10/2008
- DGRM n. 1197 del 5/9/20011: “Individuazione delle sedi delle Aree Vaste Territoriali
- D.G.R.M. 106 del 23/02/2015- “Approvazione linee d'indirizzo agli enti del SSR in materia di libera professione intramuraria del personale della dirigenza medica veterinaria e sanitaria e per l'adozione dei piani aziendali dei volumi di attività istituzionale e di attività libero professionale intramuraria. Revoca deliberazioni n. 1812/2000 e n. 972/2008”
- DGRM n.5 del 13/01/2015 “Modifiche DGR n. 1468 del 29/12/2014 "Definizione del Nomenclatore delle Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale per gli erogatori pubblici e privati accreditati della Regione Marche e relative tariffe”.
- Determina ASUR n.430 del 16/06/2015 “ Schema tipo di regolamento per l’esercizio dell’attività Libero Professionale (ALPI) nelle Aree Vaste.
- Determina ASUR/AV2 n.1466 del 17/11/2015 Adozione Regolamento Libera Professione AV2

Motivazioni:

Questa Area Vasta 2 con determina n. 1636 del 5/12/2013 e n. 374 del 12/03/2014 ha disciplinato ed autorizzato l’attività libero professionale d’Équipe, svolta dalle UU.OO.CC di Medicina di Laboratorio dell’AV2.

Successivamente con:

- DGRM n. 5 del 13/1/2015: “Modifiche DGR n. 1468 del 29/12/2014-“Definizione del Nomenclatore delle Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale per gli erogatori pubblici e privati accreditati della Regione Marche e relative tariffe”;
- DGRM n. 106 del 23/02/2015: “Legge n. 120/2007 art. 1 commi 4, 5 e 6; L.R. n. 13/2003 art. 3 comma 2 lett. a) - Approvazione linee d’indirizzo agli enti del SSR in materia di libera professione intramuraria del personale della dirigenza medica veterinaria e sanitaria e per l’adozione dei piani aziendali dei volumi di attività istituzionale e di attività libero professionale intramuraria. Revoca deliberazioni n. 1812/2000 e n. 972/2008”;
- Determina ASUR n. 430 del 16/6/2015: “Linee di indirizzo regionali per l’esercizio dell’ALPI. DGRM 106 del 23/02/2015: schema tipo di regolamento per le Aree Vaste”;
- Determina AV2 n1466 del 17/11/2015 Approvazione Regolamento Libera Professione Intramoenia;

sono intervenute modifiche operative che hanno reso necessario ridefinire l’assetto organizzativo ed autorizzativo di tale attività.

Alla luce della recente normativa regolamentare, la Direzione ha messo a punto e condiviso, con i Direttori delle UU.OO.CC. di Medicina di Laboratorio dell’AV2, una scheda tecnica che definisce nel dettaglio: il personale interessato, le prestazioni da eseguire, le tariffe, le condizioni di esercizio dell’ALPI, la compartecipazione ai proventi e le modalità di resa del debito orario.

La scheda che si allega contiene in sé anche tutti i dettagli tecnici necessari, nonché le ragioni di quanto concordato.

Quanto alle tariffe proposte ed alle componenti di costo sulla base delle quali esse sono state determinate, è opportuno evidenziare che :

- Con determine n.1623/AV2 e n.1624/AV2 del 4/11/2014, sono stati recepiti gli Accordi Sindacali inerenti i criteri di determinazione delle tariffe di prestazioni libero professionali in AV2;
- Con determina n.1466 del 17/11/2015 è stato adottato il Regolamento dell’attività Libero Professionale intramoenia in AV2;
- Le componenti costi aziendali nelle tariffe (costituiti da costi generali e specifici), sono state definite in via provvisoria dai competenti uffici Controllo di Gestione AV2, nelle more della definizione del processo di rilevazione analitica dei costi da parte degli uffici ASUR;

- La prassi applicativa a cui si è dato corso nel tempo per la definizione delle componenti di costo di laboratorio, invece, pur non essendo detta in forma esplicita negli atti, si è basata sullo studio del gruppo di lavoro “LABCOST” costituito in ARS Marche con DGRM n. 1214 del 24/05/99 il quale aveva indicato, come incidenza dei costi aziendali sulle prestazioni di laboratorio per la Regione Marche, Toscana e Umbria, una quota pari al 40% della tariffa. Deve prendersi atto che il sopravvenuto varo del nuovo tariffario delle prestazioni ambulatoriali approvato con DGRM n.5/2015, rende necessaria un’integrazione e revisione della suddetta percentuale. Il nuovo tariffario ha di fatto sancito una diminuzione del costo delle prestazioni di laboratorio di circa il 12% (diminuzione delle tariffe, rispetto al previgente nomenclatore, da imputarsi ai minor costi di macchinari e reagenti). Ciò rende incongruente la componente di costo stabilita nella misura del 40% rispetto alla tariffa. Sulla base di quanto argomentato, sentito il parere dei Direttori delle UU.OO. di Medicina di Laboratorio dell’AV2 , visto altresì, lo studio condotto dall’Area Vasta n.3 di Macerata che con determina n.178 del 18/02/2015 ha fissato la componente dei costi aziendali di laboratorio pari al 36.42%, appare idoneo definire come componente di costo una quota pari al 37%, arrotondando all’unità superiore.
- La componente di costo del 37%, unitamente alle altre componenti stabilite con gli accordi sindacali sopra richiamati, consentono il rispetto della prescrizione di cui all’art.8, comma 3 lett. d) del DPCM 27/3/2000, secondo cui la compartecipazione ai proventi non può superare il 50% della tariffa incassata.

Per quanto riguarda le tariffe finali proposte, particolare è la problematica che si è posta ai fini dell’adempimento di cui all’art.57, comma2 lett. d) del CCNL 08/06/2000, secondo il quale le tariffe non possono, comunque, essere inferiori alle quote di compartecipazione al costo delle prestazioni da parte del cittadino. Infatti come noto le quote di compartecipazione (ticket sanitario e quota ricetta di 10 euro di cui al D.L. 06/07/2011 n.98, convertito con Legge del 15/07/2011), sono applicate alla ricetta e non alla singola prestazione. In tema di prestazioni di laboratorio analisi, ogni ricetta contiene, di norma, più di una prestazione (fino ad un massimo di otto) peraltro di valore molto variabile, dal che non risulta possibile stabilire l’incidenza della quota di compartecipazione su una singola prestazione affinché la sua tariffa ALPI possa essere stabilita non inferiore alla compartecipazione alla spesa (ticket). La definizione di tariffe, operata

nella scheda di autorizzazione con la maggiorazione media di euro 1,70 rispetto a quelle istituzionali, soddisfa la condizione di tariffa non inferiore relativamente al ribaltamento della quota di compartecipazione di euro 10 su una media di 6 prestazioni contenute in ogni ricetta, media calcolata sul totale di ricette di laboratorio analisi accettate nella AV2 nell'anno 2014.

Il Regolamento ALPI dell'Area Vasta 2 prevede che le UU.OO. di Medicina di Laboratorio possano esercitare l'attività libero professionale non solo nei confronti dei singoli utenti, ma anche di Ditte o Enti per le finalità di cui al D. L.vo 81/2008 e s.m.i, proponendosi sul mercato come servizio erogante prestazioni a pagamento.

Tali prestazioni sono caratterizzate dal fatto che il soggetto richiedente pagante è diverso dall'utente che si sottopone alla prestazione stessa. A titolo di esempio rientrano in questa categoria gli esami richiesti da Aziende per i propri lavoratori per fini di prevenzione e sicurezza sul lavoro, esami quindi non erogabili con impegnativa ma a pagamento per definizione e non suscettibili quindi alla quota dei 10 euro, aggiuntiva ai sensi del D.L. 06/07/2011 n.98.

Tale tipologia di prestazioni erogabili soltanto previa stipula di apposito atto di convenzione, sarà regolamentate con successivo e separato atto.

L'autorizzazione per l'attività in questione avrà decorrenza dal 01/01/2016 e da tale data devono intendersi revocati tutti i precedenti atti che autorizzavano la medesima attività libero professionale.

La presente determina non comporta impegno di spesa.

- Per quanto sopra esposto si propone di:
 1. Le premesse al documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
 2. Di autorizzare, le seguenti equipe:
 - Medicina di Laboratorio di Fabriano;
 - Medicina di Laboratorio di Osimo;
 - Medicina di Laboratorio di Senigallia;
 - Medicina di Laboratorio di Jesi;
- allo svolgimento dell'attività libero professionale intamuraria nella disciplina di Medicina di Laboratorio, per le prestazioni, con le tariffe, ed alle modalità e condizioni riportate in dettaglio

nella scheda tecnica che si allega al presente atto con il numero 1, quale sua parte integrante e sostanziale.

3. Di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 2 decorre dal 01/01/2016 e che da tale data devono intendersi revocati tutti i precedenti atti che autorizzavano la medesima attività libero professionale. (det. AV2 n. 1636/2013 e n.374/2014).
4. Di adottare il modello di richiesta di accesso da parte degli utenti all'attività libero professionale delle équipes di cui al punto 2; modello approvato e inviato ai Dirigenti Medici di Medicina di Laboratorio e ai Responsabili Casse Cup, dal Dirigente della Direzione Amministrativa Ospedaliera AV2 con nota prot. ID 885902 del 17/11/2015.
5. Di approvare contestualmente la determinazione delle tariffe per l'attività libero professionale d'Equipe in oggetto, resa a favore di privati cittadini, così come da allegato n.2 che forma parte integrante e sostanziale della presente determina.
6. Di regolamentare con successivo e separato atto l'esercizio dell'attività ALPI delle Equipe di Medicina di Laboratorio AV2, per le prestazioni richieste da ditte o enti per le finalità di cui al D.Lvo n.81/2008.
7. Dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa.
8. Dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.
9. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
10. Trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, ai Direttori U.O.C. Medicina di Laboratorio dell'AV2, alla Direzione Mediche, Direzione Amministrativa Ospedaliera, alla Direzione Amministrativa territoriale, alla UOC Bilancio, alla UOC Controllo di Gestione, alla UOC Gestione Personale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Laura Santoni)

Il Responsabile
U.O.C. Libera Professione e Recupero
Crediti Prestazioni Sanitarie
(Dott.ssa Anita Giretti)

- ALLEGATI -

Allegato n.1: Scheda Tecnica attività libero professionale intramuraria delle UU.OO.di Medicina di Laboratorio AV2
Allegato n.2: Costruzione tariffe prestazioni di Medicina di Laboratorio erogate in Libera Professione a privati cittadini